

Di Segreteria di Stato

PER GLI AFFARI ESTERI

Torino 27 Febbrajo 52

Illustrissimo Signor Professore

Mi prego di trasmetterle un paio di fementi di
 piante e fiori, che il mio amico, Cav.^o Casella,
 Console Generale a Calcutta per S. M. il Re
 di Sardegna, ha ottenuto dietro una particolare
 domanda dal Direttore dell'Arte Botanica di
 quella città. E ha spedito alla mia giornata
 indicazione, e non all'indirizzo del Ministero,
 per la via di Parigi, non credo che le fementi
 abbiano sofferto durante il viaggio, perché fino
 a Torino viaggiarono con libri, e altri effetti, in
 una cassa di metallo chiusa ermeticamente. Pro-
 no che la S. V. Illustrissima coll'abolita, che
 tanto la distingue, voglia farne esperimento, e
 mi usi altresi la gentilezza di distribuirne faggi
 di quelle fementi, che meglio le sembreranno
 opportune, farli al nascere e produrre di
 fiori più vaghi, a S. E. il Conte Andrea

Cittadella, alla Signora Contessa Tappin di
Venezia, e alla Signora Contessa
Delfin di Verzyra.

Come in diverse occasioni recenti così
nei due anni scorsi, io ho spedito molte
volte ai miei amici di Lombardia semi-
avute da diverse parti d'Asia e d'Am-
merica. So che non pochi hanno prosperato
e prosperano segnatamente nel giardino
del Conte Sgarbi e Merati.

Si hanno anche speranze di ricevere di
molto interessanti dal Canada, dalle Rocky
Mountains, dalla Sierra Nevada e dalla
California.

Gradisca i sensi della distintissima
mia considerazione

Distintamente
Suegni Cristoforo

17
18
19
20
21
22
23
24
25
26
27
28
29
30
31
32
33
34
35
36
37
38
39
40
41
42
43
44
45
46
47
48
49
50
51
52
53
54
55
56
57
58
59
60
61
62
63
64
65
66
67
68
69
70
71
72
73
74
75
76
77
78
79
80
81
82
83
84
85
86
87
88
89
90
91
92
93
94
95
96
97
98
99
100

All' Illustrissimo
Signor Prof. Roberto De Visiani
Direttore dell' Orto Botanico
Padova